

REGIONE LAZIO



REGIONE
LAZIO

Direzione Regionale: SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Area: PIANIFIC. E CONTR. STRATEG., VERIF. E ACCREDITAM.

DETERMINAZIONE

N. 06506 del

15 MAG. 2017

Proposta n. 7108 del 19/04/2017

Oggetto:

L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: Autorizzazione all'esercizio di attività di assistenza domiciliare: Servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti - Gruppo Sanimedica S.r.l. sede legale via Poggio Catino, 25/A (P.IVA 13949681004) - centrale operativa sita in via Tito Labieno, 24, Roma, nel comprensorio della Asl Roma 2.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|---------------------------|--|
| Estensore | PETRUCCI MARIA ANTONIETTA | |
| Responsabile del procedimento | PETRUCCI MARIA ANTONIETTA | |
| Responsabile dell' Area | A.IACHINO | |
| Direttore Regionale | V. PANELLA | |
| Protocollo Invio | | |
| Firma di Concerto | | |

Copia conforme all'originale

Roma, 16/05/2017

OGGETTO: L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: Autorizzazione all'esercizio di attività di assistenza domiciliare: Servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti - Gruppo Sanimedica S.r.l. sede legale via Poggio Catino, 25/A (P.IVA 13949681004) - centrale operativa sita in via Tito Labieno, 24, Roma, nel comprensorio della Asl Roma 2.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E POLITICHE SOCIALI**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli Uffici dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 723 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e politiche sociali", al dott. Vincenzo Panella;
- la determinazione n. G15681 del 22 dicembre 2016 di delega all'adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale "Salute e Politiche Sociali" in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l'atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale "Salute e Politiche sociali";
- l'atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando
- l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI, altresì,

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421;
- il DPCM 14 febbraio 2001 "Integrazione socio-sanitaria", in particolare l'art. 2, comma 2, il quale recita: *"le prestazioni socio-sanitarie di cui all'art. 3-septis del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni sono definite tenendo conto dei seguenti criteri: la natura del bisogno, la complessità e l'intensità dell'intervento assistenziale, nonché la sua durata"*;
- il DPCM 29.11.2001 "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- il Decreto 06.08.2012 "Sistema Informativo Monitoraggio Assistenza domiciliare";

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- ✓ DCA 3 febbraio 2011, n. 8 con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie ed è stato modificato l'allegato I al decreto del Commissario ad acta 90/2010 per : a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3;
- ✓ DCA 24.12.2012, n. 429 "Decreto del commissario ad acta n. U0113 del 31.12.2010 "Programmi operativi 2011-2012" – Assistenza domiciliare – Approvazione dei documenti "Stima di prevalenza della popolazione eleggibile e dei posti per l'Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Lazio, per persone non autosufficienti anche anziane" e Omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti per l'ADI per persone non autosufficienti, anche anziane";
- ✓ DCA 24.12.2012 n. 431 "La Valutazione multidisciplinare per le persone non autosufficienti anche anziane e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale: dimensione e sottodimensioni. Elementi minimi di organizzazione e di attività dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale nella Regione Lazio";
- ✓ DPCA 10 marzo 2014, n. 76 "Assistenza Domiciliare Integrata: atto ricognitivo dei soggetti che a vario titolo hanno richiesto l'autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare (A.D.I.)" con il quale è stato avviato il percorso di autorizzazione all'esercizio delle attività di assistenza domiciliare;
- ✓ DPCA U00052 del 22.02.2017 Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale".

VISTA la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture socio-sanitarie e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art. 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4" e s.m.i.;

RILEVATO, che tra gli obiettivi specifici individuati dal Piano di rientro e dai Programmi Operativi rientrano le iniziative finalizzate non solo alla riduzione della spesa sanitaria ma anche al raggiungimento di una maggiore appropriatezza delle prestazioni in relazione alla natura del bisogno, in modo tale da garantire un graduale processo di deospedalizzazione;

RITENUTO opportuno procedere alla pianificazione dell'offerta territoriale, con particolare riguardo all'assistenza domiciliare;

VISTA l'istanza (assunta al prot. n.404720/01.08.2016), con la quale il dott. Lucio Principe in qualità di legale rappresentante del Gruppo Sanimedica S.r.l. (P.IVA 13949681004) sede legale via Poggio Catino, 25/A, Roma, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio per le attività di assistenza domiciliare per la centrale operativa sita in via Tito Labieno, 24, piano primo, int. 2, Roma;

VISTA la nota prot. n. U.479876/26.09.2016 con la quale l'Area Pianificazione e controllo strategico – Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento ha chiesto delle integrazioni documentali;



CONSIDERATO che il Gruppo Sanimedica S.r.l ha trasmesso la documentazione richiesta con nota assunta al prot. n. I.510317/12.10.2016 e successiva nota acquisita al prot. n. I.0589682 del 25.11.2016,

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 622226/14.12.2016 l'Area Pianificazione e controllo strategico – Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento ha trasmesso copia della documentazione al Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente, ai fini della verifica sul possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, di cui all'art. 7, comma 3, della L.R. 4/2003;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0055707/29.03.2017 (assunta al prot. n. 182136/07.04.2017) con la quale la Asl Roma 2 ha trasmesso la relazione del Direttore del Dipartimento di prevenzione della Asl Roma 2 prot.n.0051690/23.03.2017, che conclude con esito favorevole la verifica di conformità della struttura ai requisiti igienico strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DCA n. 8/2011;

RITENUTO, al riguardo, opportuno autorizzare - ai sensi della L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 - nell'ambito della attuazione dei soprarichiamati programmi operativi e sulla base dei pareri espressi dalla Asl competente per territorio – il Gruppo Sanimedica S.r.l. (P.IVA 13949681004) sede legale via Poggio Catino, 25/A, Roma, rappresentato dal dott. Lucio Principe, all'esercizio di assistenza domiciliare relativa ai servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti (centrale operativa sita in via Tito Labieno, 24, Roma);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

di autorizzare - ai sensi della L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007, nell'ambito della attuazione dei soprarichiamati programmi operativi e sulla base dei pareri espressi dalla Asl competente per territorio – il Gruppo Sanimedica S.r.l. (P.IVA 13949681004) sede legale via Poggio Catino, 25/A, Roma, rappresentato dal dott. Lucio Principe, all'esercizio di assistenza domiciliare relativa ai servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti (centrale operativa sita in via Tito Labieno, 24, Roma).

- 1) La direzione sanitaria è affidata al dott. Lucio Principe, nato a Cosenza il 18.12.1956, laureato in medicina e chirurgia, iscritto all'Ordine dei medici della provincia di Roma al n. M52396.
- 2) Il Gruppo Sanimedica S.r.l. è tenuto alle disposizioni di cui al Capo IV – *Verifiche periodiche, vigilanza, sospensione, revoca e decadenza dell'autorizzazione all'esercizio* del R.R. n.2/2007 e s.m.i. nonché a quelle relative al Capo II e Capo III del R.R. n. 2/2007 medesimo.
- 3) L'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del R.R. n. 2/2007 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza.
- 4) L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. n. 2/2007 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non

possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'art. 8.

5) L'Azienda Sanitaria Locale Roma 2, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003.

6) Il presente provvedimento è notificato alla società Gruppo Sanimedica S.r.l. ed all'Azienda Sanitaria Locale Roma 2, competente per territorio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRETTORE
(dot. Vincenzo Panella)



Copia conforme all'originale

F. Petrucci
Roma, 16/05/2017

